

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6197 del 20/11/2017
Oggetto	ART. 242 DLGS 152/06 E SMI APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO MATRICE SUOLO IN AREA FORNO DI VERNICIATURA MEZZI IN DEPOSITO AUTOFILOVIARIO I MAGGIO PARMA: PROPONENTI SMTP SPA, TEP SPA E TEP SERVICE SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5949 del 25/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con DDG 7/2016 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a Paolo Maroli;

Richiamato la D.D.G. n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016.

Premesso che:

- SMTP spa con nota prot. 411 del 30/05/16 (acquisita agli atti da ARPAE con PGPR 8451 del 30/05/16) ha notificato la potenziale contaminazione da idrocarburi, ai sensi dell'art. 245, del Dlgs nel suolo nell'intorno di una cisterna contenente gasolio a servizio dell'impianto di verniciatura presso il deposito autofilotranviario Primo Maggio di via Taro 12 Parma con una superficie stimata potenzialmente contaminata di 10 mq (sito di ridotte dimensioni).
- SMTP ha dichiarato di agire in qualità di soggetto interessato non responsabile della contaminazione perché il deposito autofilotranviario con le strutture ivi collocate risulta essere affittato alla società TEP spa.
- Con PGPR 9078 del 10/06/16 Arpae SAC Parma ha chiesto chiarimenti a TEP spa.
- In data 13/06/16 prot. 6053, acquisito agli atti da ARPAE il 15/06/16 PGPR 6053, TEP spa, ha comunicato di aver dato incarico ad una ditta specializzata di eseguire la prova di tenuta delle cisterna in oggetto da cui è emerso, come da certificato di prova acquisito con PGPR 14286 del 31/08/16, la perfetta tenuta della stessa.
- Con PGPR 10261 del 28/06/16 Arpae SAC Parma ha convocato le due Società per un incontro in data 08 luglio 2016. In tale incontro le due società, coinvolgendo anche TEP SERVICE srl cui compete la manutenzione dei mezzi TEP spa, si sono accordate per procedere alla caratterizzazione del sito ed al proseguimento dell'eventuale bonifica.
- In data 15 marzo 2017 si è tenuto un altro incontro tecnico presso gli uffici di Arpae S.AC. Parma per definire la caratterizzazione del sito.
- In data 13/04/17 con PGPR 7297 SMTP spa in accordo con TEP spa e TEP SERVICE srl, ha inviato la reazione redatta da Water & Soil srl relativa alla investigazione supplementare.
- In data 13/06/17 Water Soil srl in nome e per conto di SMTP spa (acquisita agli atti l'11/07/17 PGPR 13318) ha inviato il documento "Risultati delle Indagini di investigazione".
- In data 10/07/17 prot. 603 (acquisita agli atti con PGPR 13318 del 11/07/17) SMTP SPA, in accordo con TEP spa e TEP SERVICE srl, ha comunicato l'intenzione di procedere con l'elaborazione di un Analisi di Rischio sito specifica.
- Arpae SAC Parma, in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla comunicazione di sito potenzialmente contaminato, ha assegnato il termine del 30 settembre 2017 per la presentazione dell'Analisi di Rischio sito specifica.

Visto e valutato il documento "Analisi di Rischio Sito specifica" elaborato da Petroltecnica spa, in nome e per conto di SMTP spa, TEP spa e TEP SERVICE srl, contenente le risultanze delle investigazioni eseguite, acquisito agli atti di Arpae il 02/10/17 PGPR 18634.

Dato atto che in data 19/10/17 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 19294 del 11/10/17), per l'esame del documento di cui sopra, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui gli Enti convenuti hanno preso atto che viste le risultanze il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna"

approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 e smi da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 causale "Autorizzazione analisi di rischio Deposito I Maggio via Taro 12 Parma"

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio secondo le disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 19/10/17, allegato al presente atto e di cui ne costituisce parte integrante.
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
- Che il Comune di Parma debba evidenziare nei propri strumenti urbanistici che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR, con riferimento per la matrice suolo, alle CSC di cui alla colonna A della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;
- di trasmettere la presente determinazione a SMTP spa, TEP spa, TEP SERVICE srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
- che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui il comma 4 art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

Oggetto: Art. 249 del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi comunicazione potenziale contaminazione da idrocarburi pesanti in suolo profonde presso deposito autofilotraviario I Maggio, via Taro, Parma. Analisi di Rischio sito-specifica.

Il giorno 19 ottobre 2017 alle ore 10:00 in Parma (PR) presso gli uffici della S.A.C. Parma di Arpae si è tenuta una seduta di Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'elaborato "Analisi di rischio sito specifica" redatto da Petroltecnica spa in nome e per conto di SMTP spa, Tep spa e Tep Service srl acquisita agli atti con PGPR 19294 del 11/10/17.

Sono presenti:	
M.Cristina Paganuzzi Tiziana Bolzoni	Arpae S.A.C. Parma Arpae S.T. Parma
Pierdomenico Belli	Amministratore unico SMTP spa
Simone Bacchieri	SMTP spa
Michele Mazzoni	Tep Service srl
Daniele Villani	Tep spa
Domenico Bucci	Petroltecnica spa

Degli Enti convocati via PEC non nota PGPR 19294 del 11/10/17 è assente il Comune di Parma Servizio Presidi Attività Estrattiva e Acqua ed AUSL Servizio Igiene Pubblica Parma

La seduta ha inizio alle ore 10.00

M.C. Paganuzzi Arpae SAC

Introduce la seduta. Oggetto della CdS odierna è la valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica redatta da Petroltecnica spa in nome e per conto di SMTP spa, Tep Service srl, Tep spa. Lascia la parola al consulente che illustra l'elaborazione.

Domenico Bucci

Spiega che il sito risulta potenzialmente inquinato per il parametro C>12 (tale contaminazione si è rivelata a seguito di una indagine preliminare per l'ampliamento dell'attività cabina di verniciatura presente in sito).

Al fine di delimitare la sorgente secondaria di contaminazione si è provveduto a realizzare 5 sondaggi a carotaggio continuo alla profondità di 10-16 metri dal p.c. a dicembre 2016 ed un altro sondaggio spinto fino a 12 metri dal p.c. a aprile 2017.

In nessuno dei sondaggi è stata rinvenuta la falda ed i campioni di suolo prelevati mostrano concentrazioni di C>12 inferiori alle C.S.C di riferimento per il sito che sono definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, Parte quarta del dlgs 152/06 e smi (grazie alla natura argillosa del suolo gli idrocarburi non sono migrati).

Handwritten notes and signatures:
 Bucci
 ACC
 M
 [Signature]

Come software per l'elaborazione dell'ADR si è scelto il RISKNET 2.0.

Sulla base delle risultanze della caratterizzazione sono stati definiti i poligoni di Thyssen e la sorgente di contaminazione nel suolo superficiali e nel suolo profondo.

Non avendo un numero di sondaggi superiore a 10 si è scelto come CRS i valori massimi di C>12 ritrovati rispettivamente nei comparti suolo superficiale e suolo profondo.

Poichè sui campioni prelevati non era stata eseguita la speciazione idrocarburica, in via cautelativa, si è attribuita tutta la concentrazione di C>12 alla frazione Aromatici C11 – C22.

Come percorsi di esposizione sono stati attivati:

1. inalazione di vapori outdoor e indoor;
2. lisciviazione in falda e verifica del rispetto delle CSC per falda al P.O.C.

Inoltre poiché le CRS sono superiori alla Csat, in via cautelativa, non si è attivata l'opzione del software di considerare la Csat per il calcolo del rischio

Per tutti i percorsi attivati il rischio è accettabile ed anche la concentrazione di idrocarburi attesa ai P.O.C. risulta ampiamente inferiore alla C.S.C.

T. Bolzoni

Le elaborazioni condotte anche da parte di Arpae (anche variando in modo più conservativo alcuni parametri sito-specifici) rendono risultati assolutamente concordi e i sopralluoghi eseguiti non hanno evidenziato alcuna criticità ambientale.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS prende atto che l'AdR condotta sulla matrice suolo ha mostrato l'assenza di rischio igienico-sanitario ed ambientale per tutti i percorsi ed i recettori considerati pertanto il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

Qualsiasi cambiamento del Modello di Analisi di Rischio approvato per mutate condizioni dei luoghi dovrà prevedere una rielaborazione della stessa

M.C. Paganuzzi

Ricorda che dal certificato di destinazione urbanistica del sito deve risultare che la matrice suolo risulta non contaminata a seguito di Analisi di Rischio.

A tale riguardo i Proponenti dovranno interfacciarsi con il Servizio Pianificazione del Comune di Parma per concordare il formato dei files georeferenziati dell'area sottoposta ad ADR che il Comune di Parma dovrà acquisire.


Infine ricorda che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 e smi da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Analisi di Rischio Dep.to TEP I Maggio Parma.

Alle ore 11.00 la seduta termina.

Firme

M.Cristina Paganuzzi 

Pierdomenico Belli 

Daniele Villani 

Michele Mazzoni 

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.